

62° SALONE DI FRANCOFORTE 2007

Il 62° Salone di Francoforte svela nello slogan istituzionale la sua vera natura: «Guarda cosa si guiderà domani». I costruttori compatti nell'affrontare il problema dell'inquinamento provocato dai residui della combustione dei motori. Soluzioni da parte dei progettisti per un'ecologia sostenibile come mai era successo in passato



QUANDO L'AUTO È AMICA DELL'UOMO E DEL PROGRESSO

L'edizione di quest'anno del Salone di Francoforte si ispira all'ecologia. Per raggiungere l'obiettivo le principali case automobilistiche hanno dato il proprio contributo, con prototipi e tecnologie innovative.

Non è un caso che l'Associazione tedesca dei costruttori, la Vda, che organizza la kermesse, abbia scelto un tema alla sostenibilità dell'ambiente, visto che proprio le case tedesche, nell'ambito dell'Associazione europea dei costruttori, sono state quelle che più hanno contestato le nuove regole sull'abbassamento delle emissioni di Co2 dettate da Bruxelles.

L'anima «pulita» dell'Europa automobilistica che reclama attenzione, anche se una statistica comunitaria rivela impietosamente che dal 2006 le emissioni di anidride carbonica dei modelli venduti sono calate appena dello 0,2%. I costruttori continentali sono sul sentiero di guerra e la loro associazione, l'Accea presieduta da Sergio Marchionne, ha varato una strategia comune per chiedere alle autorità europee norme meno restrittive e più realistiche sul futuro. Se venisse confermato che entro il 2012 le vetture dovranno garantire livelli di emissione di CO2 non superiori a 120 grammi/km i costi produttivi per l'aggiornamento tecnologico diventerebbero proibitivi. Intanto, però, tutti si lanciano nella corsa all'ambiente sostenibile e la Germania diventerà, fino al 23 settembre, un laboratorio del futuro. Con meno idrogeno e tanto ibrido: è questo l'o-

rientamento della maggioranza delle Case. C'è perfino una Porsche Cayenne Hybrid, che anticipa il futuro sbarco sul mercato del modello. Tra le aziende automobilistiche in prima fila nell'affrontare il problema c'è la Peugeot che propone un interessante ibrido Diesel per la 308. Non è da meno l'Honda che presenta al pubblico una spettacolare Concept car, la Hybrid Sport dalle linee modernissime. Ma anche molte altre Case si sono cimentate nella soluzione del problema, come Opel, che lancia la Corsa Hybrid e l'HydroGen4, versione europea della Chevrolet Equinox Fuel Cell con batteria di compensazione e recupero dell'energia frenante. Fiat propone sul concept Panda Aria un'inedita alimentazione «multi-air» a benzina e miscela metano/idrogeno, Nissan monta sullo studio di compatta Mixim una coppia di motori elettrici con batterie a ioni di litio. Bmw presenta le strategie di sviluppo del proprio EfficientDynamics che sarà introdotta sui nuovi modelli: oltre a ottimizzare la dinamica di guida, assicura economia di gestione e limitate emissioni (nel 2008 il 40% delle nuove Bmw per l'Europa non supererà i 140 grammi/km). Volkswagen, presenta la Tiguan, e rilancia la tecnologia pulita BlueMotion. Mercedes propone la linea

«verde» dei propri motori Diesel. Mentre Citroën punta con la C5 Airscape sul concetto di «Urban-Hybrid». L'IAA, acronimo di Internationale Automobil Ausstellung è uno dei Saloni più importanti del mondo, e si svolge ogni due anni a Francoforte, alternandosi con quello di Parigi. Quest'anno saranno presentati oltre un centinaio fra concept car, restyling, nuovi modelli e nuove versioni. Debutteranno supercar muscolose, a cominciare dalla Ferrari F430 Scuderia e dalla Mercedes McLaren SLR. Ci sarà anche la Grande Punto Abarth e carrozzerie di lusso come Maserati Quattroporte GT S, Jaguar XF, Bmw M3 e Serie 1 Coupé. Non mancheranno citycar trendy (compresa la Toyota Endo, una Smart alla giapponese) e concept intriganti dall'Oriente tipo Mitsubishi cX e Suzuki Kizashi. Il settore delle Suv e delle crossover tira un po' il fiato. Più numerosi sono invece i nuovi arrivi tra le piccole wagon, un segmento di mercato che pareva caduto nel dimenticatoio. Come tradizione, grande è poi il fermento tra le sportive, che diventano sempre più potenti, tecnologiche e spesso, purtroppo, pesanti. Non manca nemmeno il classico stuolo di concept car, che aprono la strada alle auto di domani.

Honda Small Hybrid Sports Concepì

PROPULSIONE IBRIDA A DIFESA DELL'AMBIENTE

Una delle novità più importanti dell'Honda è questa piccola sportiva, con sistema di propulsione ibrida, disegnata dal centro di ricerca e sviluppo europeo Honda. Tra le altre novità, c'è una versione completamente funzionante della Concept FCX (con sistema di propulsione a Fuel Cells), la cui versione di serie dovrebbe essere commercializzata in USA e Giappone a partire dal 2008. Infine, il diesel pulito di prossima generazione, con un convertitore catalitico che permette di abbattere le emissioni nocive a livelli simili a quelle di un motore a benzina, necessario per avere l'approvazione dell'EPA, l'agenzia per la protezione ambientale Statunitense.



HYUNDAI i-BLUE

TECNOLOGIA A CELLE DI COMBUSTIBILE

Con il motto "See What's Driving the Future" (letteralmente "guarda che cosa sta guidando il futuro"), Hyundai presenta al salone di Francoforte la concept i-Blue, terza generazione dei suoi veicoli con tecnologia a celle di combustibile (fuel cell). La Hyundai i-Blue è presentata in una variante di carrozzeria cross-over (le precedenti generazioni erano basate su una piattaforma da SUV) e anticipa il futuro in termini di mobilità che Hyundai spera di offrirci nella prossima decade approdando alla propulsione ad idrogeno. La carrozzeria affusolata con le linee affilatissime e le originali suicide-door posteriori è stata invece modellata dal centro di Chiba, in Giappone. Notare le luci a led, il tetto panoramico e l'originale linea di cintura "sconnessa" la cui prima parte termina nelle maniglie delle portiere.



Peugeot 308 Hybrid HDi

UN MOTORE ELETTRICO E DIESEL

Ecco il gioiello dalla parte dell'ambiente, si chiama Peugeot 308 Hybrid HDi. Al Salone di Francoforte è presente una versione concept ibrida diesel-elettrica della sua nuova hatchback. Il sistema di propulsione è composto da un motore turbodiesel 1.6 HDi da 109 cavalli / 260 Nm, supportato da un motore elettrico da 22 cv / 130 Nm. Questa combinazione dovrebbe permettere un risparmio del 30% sui consumi: la 308 Hybrid HDi vanterebbe un consumo medio di 3,4 litri di carburante per 100 chilometri, con emissioni di CO2 limitate a 90 g/km. La versione ibrida della 308 dovrebbe essere sul mercato nel 2010, con un cambio a sei marce e un peso di circa 1,5 tonnellate.

